ANNO X. Domenica 14 Giugno 1885. N. 469.

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile.......Ct. 40 Numero separato.............. " 12

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 14 Giugno 1885.

Al miglior offerente

Conciosiafossecosaché essendo ormai pubblico e notorio che i giornalisti onesti si vendono a prezzo d'affezione, e che si comprano perfino giornali che valgono un cavolo, dopo una lunga, animata e violenta discussione fra la gloriosa coorte olimpica, redattrice dell'organetto, si decise di bandire la vendita dell'unico giornale che puó presentare qualche probabilitá di riuscita al suo candidato nella nobile quanto disinteressata lotta presidenziale.

Non si fa questioni di opinioni politiche del compratore, ma puramente e semplicemente questione delle sue opinioni *suonanti*.

I banchi, o chi per essi, avranno sempre la preferenza, anche a costo di dover ingrossare la falange degli onesti sostenitori del Banco della Provincia.

La politica dei banchi, per quanto che si dica, é sempre la piú proficua, e volendolo potremmo dare qualche esempio di pregievoli colleghi, che la pensano come noi. Tanto piú poi che questa piccola quanto lucrativa operazione bancaria, non c'impedirá di far pompa d'un carattere incorruttibile, pronto sempre a difendere la causa *pooopolare*.

Avanti adunque chi seriamente desidera conseguire l'ereditá di *Don Giulio*, che noi sosterremo la sua superioritá sugli altri concorrenti *col miglior inchiostro che abbiamo nell'ufficio di redazione*.

L'operazione si fa *al contado*.

IL MALDICENTE.

La coda d'una festa

Com'é bello leggere i resoconti che fanno i nostri giornali delle festa italiane!

Se si trattasse di feste turche scommetto che si prenderebbero maggiori brighe per sapere come sono andate.

Trattandosi di cose di famiglia, si figurano che basti tirar giú quattro banalitá all'acqua di papavero e chi t'ha visto t'ha visto.

Avete letto, o lettori, la *Nazione* e la *Rassegna* di martedí? Entrambe le gazzette, evidentemente inspirate da alti sensi di filantropia (una inspirazione molto economica), hanno immaginato che alla Piazza Euskara ci fosse una *folla immensa*, che la partita a palla avesse divertito enormemente, e che i risultati finanziari fossero *eccellenti*. L'*Operaio* invece, parlando della stessa festa, ha detto corna, che c'eran quattro gatti, che l'incasso fu nullo, che lo spettacolo offerto fu una ridicolaggine. La *Patria* sola stavolta ha riferito con veritá quello che é accaduto.

E poi andate a cercare le notizie nei giornali!

E poi credete ai fervorini ingemmati di patria, di caritá, di beneficenza, ecc.!

Se i disgraziati sottoscrittori dei nostri cinque quotidiani si mettessero un bel giorno tutti in isciopero e piantassero in asso quegli organi che stonano cosí maledettamente, quanto ne guadagnerebbe l'armonia!

Ma *la coda* non é qui tutta. La coda l'abbiamo nella discussione sollevatasi fra i due piú antichi organoni a proposito dell'Ospedale.

Uno attacca acerbamente e diciamolo pure ingiustamente. L'altro pecca per eccesso di difesa. L'uno si fa eco delle voci di dolore dell'operaio (non di carta) e assume la facile parte di patrocinatore dei derelitti e vorrebbe spalancate le porte dell'Ospedale per tutti; l'altro cerca di moderare questo slancio di tenerezza, con ragioni e con cifre senza riescire a convincere l'avversario. Io fra cotanto senno m'assido e dico: che per discutere su di un argomento serio bisogna prescindere dalle passioni e dai risentimenti: e altro dico che se pure é bello consigliare ai dirigenti una pia istituzione che vi ammetta quanti vi domandano ricovero, è bello anche che amministratori sagaci non mangino il fieno in erba e che se coi profitti dei capitali attuali c'é posto solamente per 100 ammalati fanno benone a non ammetterne duecento: e terzo dico che se invece di dare alimento alle volgari passioncelle ed ai malcontenti ora di moda, si cercasse di rivelare sí i difetti, ma anche si facesse capire agli eterni brontoloni che non basta criticare, ma fare, e che valgono piú 50

centesimi pagati mensilmente che 50 sproloqui fatti al tavolino del caffé, allora non saremmo sempre da capo con queste discussioni che lasciano il tempo che trovano.......... puando pure non facciano aumentare i nuvoloni e magari diano luogo a qualche scroscio d'acqua, perchè si sa gli avversari si vogliono poco bene e potrebbero azzuffarsi ed il tema é cosí delicato....

Ma via lasciamola lí ed i miei colleghi imitino la mia discrezione la quale é molto da commendarsi data la qualitá eminente che mi adorna di brontolone ostinato e di punzecchiatore fastidioso della Commissione — provvidenza.

NEMO.

AI COLLEGHI

—

Siamo umili e piccini e perció non pretendiamo che gli automedonti della grande stampa scendano dal loro alto sgabello per ragionare con noi, peró credevamo d'essere in diritto di attenderci almeno il ricambio d'un saluto e d'un augurio da quegli alti locati che conoscono a menadito i classici manuali del galateo da Monsignor Della Casa a Baldassar Castiglione, da Melchiorre Gioia alla Marchesa Pippioni. Peró oh! dilusione! Tacquero quasi tutti. Sole l'*Operaio* e la *Nazione* ebbero una parola per noi. A questi, grazie; agli altri che la loro collera ci sia leggera.

IL MALDICENTE.

Timori!...

Quando talor t'abbraccio, Irene mia
E stringo al seno la tua bionda testa,
Uno strano pensier la fantasia
M'invade tutta, e il cuore mi molesta.

Penso che una crudele malattia
Potrebbe render la tua faccia mesta,
E toglier la bellezza ti potria
Col danno suo che nulla al mondo arresta.

Mi sembra di vederti macilenta
E tutta piena di chiazzacce nere,
E quest'idea terribil mi spaventa:

Mirando allor le tue pupille altere
Tranquilla torna l'alma, e piú contenta,
Ché sempre bella ti vorrei vedere!...

IO

Ad una seduta della Societá magna

—

L'*allievo* (che potrebbe essere un maestro tanto la sa lunga) domanda una seconda volta posto nelle nostre colonne. Noi glielo accordiamo volentieri.

, ...

— Domando la parola.

— La parola é al signor Consigliere C....

— Gli é da qualche tempo, o signori, che nelle nostre scuole si avverte un manifesto regresso (Sensazione in un individuo alla parola scuole) tanto che siamo fatti se-

APPENDICE

A Scippa Sepe

—

(Continuazione e fine).

gete l'altro capo. Cosi! Ora della stanga mi faró un punto d'appoggio, tenendomici con la manca, poi ah! ecco, quella pietra sporgente, poi quel ramo e coglieró i fiori. Uno, due...

E si sospese sull'abisso.

— Ciccillo, Ciccillo mio, non li vóglio piú i fiori, ritorna....

— Che temi sciocccherella? e cosi dicendo poggió il piede sul sasso sporgente, ma questo malfermo si staccó e ruzzoló in fondo all'abisso e Ciccillo mancando d'appoggio dié un terribile scrollo alla stanga ed a stento vi restó sospeso con la manca; il legno si staccó dal paletto cedendo dalla parte del giovane e Luisella sentendosi a trascinare rapidamente verso il precipizio dié un grido di terrore ed aprí le mani indietreggiando.

Ntonio cacció un urlo. Sentí che gli si accapponava la pelle; aveva veduto il pericolo, irrigidi le membra e tentó un supremo, disperato sforzo per tirar su la stanga e Ciccillo che vi si afferrava disperatamente.

Vana lusinga! Al nuovo scrollo il fragile legno si spezzó in due.

— Luisella!

Un grido rispose a quel grido, e ansante, a stento rattenuta dal padre, la fanciulla si curvó sul burrone, e padre e figlia coi capelli irti, gli occhi spalancati, le membra tremanti il pallore sul volto, ficcarono lo sguardo al fondo del precipizio.

Ciccillo di scheggione in scheggione rotoló giú fino al mare.

Un cupo tonfo, un debole grido, un gemito e piú nulla s'udí.

Il giorno appresso nella chiesa di Marechiaro fu udito un mesto salmeggiare e sulla bara tra quattro ceri giacque il corpo del povero Ciccillo. I contadini e i pescatori che si recarono in chiesa, quel mattino, videro entrare una fanciulla avvolta in un velo bianco, e la seguiva piangendo una vecchierella, era la mamma della povera Luisa La giovinetta andó alla bara, prese tra le sue una delle mani del morto, piegó le ginocchia e pregò!

gno di acerbe critiche dalla maggior parte dei nostri concittadini, e cio per causa di un ispettore, che invece di promuovere l'insegnamento della buona morale, dell'amore alla Societa ed alla Patria, mira del continuo ad osteggiarlo, travisando così i sentimenti della nostra gioventú.

Il Consiglio peró ne ha precipua colpa, e vel dimostro, o signori.

Erraste in primo luogo quando, contrariamente all'articolo 3 dello Statuto, lo accettaste a socio di questo nobile sodalizio. Erraste allorché, sapendolo troppo al disotto della coltura che pur dovrebbe possedere, gli conferiste la carica di ispettore scolastico.

Erraste quando non avete dato ascolto ai lamenti dei maestri dimissionari e dimessi, agli animi esasperati dei padri di famiglia, alle voci infine che giungevano ai vostri orecchi dalle colonne del verace Maldicente. Ebbene, o signori, rimediate al mal fatto, giacché ne siete tuttavia in tempo. Lo vuole il decoro nostro, quello della Colonia italiana. Ho detto. (Sensazione generale).

— Domando la parola.

— La parola al famigerato Kappa.

— Smentiro ad una ad una le accuse lanciatemi dal Consigliere C....

Anzitutto non é affatto vero che la Socíeta abbia errato nell'ammettermi nel suo seno, poiché a dar conto di ch'io mi sia giungeranno da Milano documenti ed attestati che non ebbi tempo sufficiente di prender meco, quando in qualitá di *tutore* r....accolsi alcune migliaia di lire e feci vela per queste terre ove non s'incontrano ad ogni momento capelli..... (Ilarità). Non appena saró in possesso di tali documenti mi affretteró a darne pubblicazione sulla *Rassegna Italiana*.

Al posto di Ispettore scolastico, parlo con franchezza (?), mi ci trovo, ignorando sempre quali meriti io mi possa vantare.

Pur tuttavia, essendovi noto, o signori, aver io intrapresa la carriera della giurisprudenza, si poteva ben supporre che un qualche giorno sarei pur giunto al sogno dorato della mia vita, ad essere cioé delegato di p.... s....

Per quanto concerne poi i maestri dimissionari e dimessi, mi rassicura l'idea che loro, signori, ignorano la logica dell'oggi. Havvi, per esempio, un maestro che per ragioni di malattia non puó intervenire alle lezioni? Obbligatelo, pena l'espulsione, a farsi curare da un medico di vostra scelta. Se ubbidisce, si aspetta che maturino altre occasioni, se non da retta, cacciatelo via immantinenti.

Ve n'ha altri che non dá motivo a lagnanze di sorta, che compie coscienziosamente i suoi doveri?

É un peccato che faccia il pedagogo; meglio é che cambi mestiere tentando cosí di migliorare la sua posizione; perciè lo si circondi di angherie, si creino delle diatribe fino a che sia costretto a presentare le proprie dimissioni.

(Applica filosofo).

Ma veniamo agli alunni. Non so spiegarmi la ragione per cui i padri di famiglia insistino nel preferire alle scuole del paese, le scuole italiane.

Una voce. — Perché i nostri figli imparino ad esprimersi nella nostra bella lingua nazionale, e sappiano che la patria loro e quella dei loro genitori si chiama Italia. (Bravo! Bene!)

Kappa (interrompendo) — Se non mi si tacciasse di *mattoide*, direi che i figli dei soci devono essere argentini, perché nati in terra argentina, (*Il portiere* — Oh! la bella scoperta! Questo mel sapeva anch'io) perció la loro istruzione dovrebb'essere puramente limitata alla lingua spagnuola, e.....

Voleva continuare, ma il Presidente riconosciuta in

Subito dopo giunsero Ntonio e Peppe che a stento sorreggevano la madre del defunto: e tutti piangevano, singhiozzavano disperatamente; allora all'udir quel gemere la fanciulla si volse e posato l'indice in croce sulle labbra, sommessa disse: Dorme!

Poi abbracció quell'inerte corpo, lo bació sulla bocca, sorrise, e toltosi il velo bianco lo distese sul cadavere, poi adagió la vaga testina sul funebre guanciale e la sua mano accarezzó lungamente il viso e la chioma del povero Ciccillo.

Nessuno osava strapparla di lá.

Ahimé, giunsero i beccamorti! Ma quando vollero toccare il corpo di colui che ella aveva amato tanto, fissó gli occhi a terra, il suo volto prese un'espressione terribilmente feroce e proruppe in grida selvaggie e laceranti. La menarono per forza a casa, ma bisognó legarla e custodirla, voleva ad ogni costo ritornare dal suo Ciccillo.

Passarono molti giorni, molte settimane; un di ella guardó sorridendo la madre, ravvió i capelli, non pianse piú e non tentó piú fuggire, non parló piú del vallone, della chiesa, di Ciccillo.

Dissero i medici che la rinsaviva.

Ahimé! aveva perduta la facoltá di ricordare!

Ora Luisella é una fanciulla mesta, triste, triste, ma tranquilla. Guai peró se le accade che vegga, anche da lungi, un fiorellino azzurro. Allora emette pazze grida e dá in accessi di furore.

A sera, dicono, si reca a passeggiare sola soletta presso il cimitero e canta sempre:

« *Ma chesta vocca mia sciate nun tene,*
« *Pe tre parole di: Te voglie bene!* »

e se da lungi scorge un fuoco fatuo, corre ratta per raggiungerlo e quando la fiammella trasportata dal vento s'allontana veloce veloce, ella si sofferma e tra' singulti disperata geme:

—Ciccillo, Ciccillo mio, perché mi fuggi?

Tutti allora dicono ch'é pazza!

Se sapessero! É appunto allora che la coscienza le torna. Allorché é tranquilla, taciturna, mesta, tutti dicono che la rinsavisce.

Povera Luisella! Allora é che é pazza!

IO.

A. BELLEZZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedícos

quelle insidiose parole, tutta l'orribile malvagitá del messere, lo piantó in asso, agitando violentemente il campanello.

UN ALLIEVO.

NINÍ

Tranne il dormire, facevano tutto in comune. Parlo di due vecchi procuratori - Lucio Paglia e Alfonso Errera - i quali avevano saputo mettere da parte un bel po'di quattrini, tanto da godersi nella pace beata dell'ozio, il resto della loro esistenza. Come avevano lavorato assieme per tanti anni, nello stesso studio, cosí adesso passeggiavano insieme, insieme leggevano, fumavano insieme, mangiavano insieme, insieme bevevano.... Anzi, bevevano fin troppo e si puó dire che sei giorni alla settimana si alzavano brilli da tavola; allora, gai e ciarlieri, accendevano i sigari e andavano a fare una passeggiatina al Corso. Era, per solito, in quell'oretta gioconda, che nel cervello di Alfonso Errera pullulavano bizzarrie originali, che tosto metteva in esecuzione, senza che il compagno gli si opponesse mai. Anzi, diventava il suo compare, il suo complice.

×

Certe volte, entrava in tutti i negozi d'orologiaio per chiedere :

— Scusi : ce l'avrebbe una ventina d'ore pomeridiane ! magari usate, ma da spender poco.

Un'altra sera, con passo maestoso, s'introducevano in un caffé e, con un mazzo di chiavine, battevano fortemente sopra una tavola. Un cameriere acccorreva di corso e chiedeva a Lucio Paglia :

— Che cosa prende il signore ?

— Io nulla.

E Alfonso Errera:

— A me pure : ma con acqua di Seltz.

×

Quando c'era molta gente e il tabaccaio era in gran faccende, l'Errera entrava in bottega, guardava sul banco, nelle vetrine, dentro le scattole magari e crollava la testa, ripetendo malinconicamente:

— Non ce n'ha !

E il Paglia stando sull'uscio :

— Ce n'ha ?

— No: non ce n'ha.

Il tabaccaio, credendo cercassero qualche pipa di vera radica o qualche pacco di sigarette estere, piantava lí ogni altro negozio, esciva dal banco e chiedeva premurosamente all'Errera :

— Che cosa desidera ?

— Eh, non ce ne avete !

— Dica : che cosa desidera ? — insisteva il tabaccaio.

— Io niente : ma é quel mio amico lá fuori che . . . .

Il tabaccaio si dirigeva allora al Paglia :

— Il signore desiderava ? . . . .

— Ma se lui dice che non ce ne avete !

— Sentiamo che é, almeno, santo Dio !

— Ecco qua : mi si é rotto un bono da due lire e volevo un po'di margine di francobolli per attaccarlo.

×

Spesso l'Errera si divertiva a contraffare lo scemo, l'idiota, che si crede un bimbo di quattro o cinque anni.

Tutto dinoccolato e piagnuccoloso, si avvicinava a qualche signore dall'apparenza ingenua, gli si appendeva al braccio e, con voce rotta dai singulti, cominciava a tartagliare :

— Niní ! Niní bello ! ha pedduto sua mammá : ci ci, pedduto mammá ! . . . . tu tanto bono, attompagna povero Niní, tasetta bella di mammá sua !

Quel povero signore, con occhi spaventati, guardava sterrefatto quel bimbo barbuto di sessant'anni. Allora, l'Errera pestava i piedi e si avvicinava Lucio Paglia per dire sottovoce all'incognito :

— Abbia pazienza ! é un povero matto, che la sua famiglia lascia vagabondare, perché assolutamente innocuo. Veda un po' : abbia la bontá di ricondurlo a casa : abita a piazza di Spagna . . . . lo conoscon tutti. E non lo contraddica mai ; prego. Sa come sono,'sti poveri scemi !

Preso da un senso di viva compassione, la vittima consentiva pietosamente a fingersi la bambinaia all'Errera e spingeva la bontá fino a dirgli :

— Vieni, vieni, Ninuccio bello, che andiamo da mammina tua.

— L'Errera si faceva trascinare. tutto pendoloni, poi si fermava, inevitabilmente, davanti alle vetrine di Canale e non c'era piú mezzo di smuoverlo.

— Voglio un pulcinella : tómpera un bel pulcinella a Niní !

A scanso di piagnistei, il signore gli comperava un pulcinella da venti soldi; poi l'Errera s'arrestava davanti ad un pasticciere:

— Voglio una taramella ! Niní vuole tante taramelle ! Tompramene tante tante !

E il signore comprava un'incartata di paste o di biscotti e l'offriva al vecchio bambinone, che si metteva a piangere mugulando:

— Niní tanta sete ! voglio un caffé e latte !

E il paziente signore lo faceva entrare nel caffé piú vicino; ma proprio, quando erano in mezzo alla gente che li guardava, l'Errera si portava le mani alla pancia, pestava i piedi e gridava :

— Ah, tanto male qui ! non ne posso piú ! Niní vuoi fare la.....

Io.

CRONACHETTA

TEATRO GOLDONI

Questa sera si rappresenta il grandioso dramma spettacoloso in 6 atti I PIRATI DELLA SAVANNA.

Colegio del Trabajo
de VITALE BIGLIANI

Estudios Universitarios y Comerciales

Cordoba 587

Los estudios de este Colegio abarcan desde las primeras letras, hasta complicados y vastos programas del Colegio Nacional, así como los de la Escuela Naval y el Colegio Militar, para ingresar á los cuales, se da una esmerada preparacion á los jóvenes que se dediquen á esas carreras.

Veterano de los sistemas de Educacion é Instruccion Italo–Norte Americano, ofrezco con preferencia, á los hijos de mis compatriotas una solida y esmerada educacion hablándoles (si así se desea) en idioma pàtrio y enseñandoles todas las materias conducentes al conocimiento de Dios, de la Pàtria y de sus padres

Contando con profesores naturales de los idiomas que enseñan, se reciben alumnos para las leciones especiales siguientes:

Castellano, Italiano é Inglés.
LÚNES, MIÉRCOLES Y VIÉRNES
Á LAS 2 P. M.
A LAS 3 P. M. TENEDURIA DE LIBROS Y DIBUJO.

De Solfeo y Piano. todos los dias despues de concluidas las clases ordinarias de estudio; haciéndolo con particular atencion para con los pupilos y medios pupilos.

Se reciben pupilos, medios pupilos y externos.

Precios modicos y convencionales.

641–CORDOBA–641

Vitale Bigliani
Rector

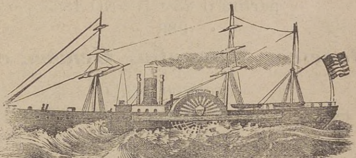
Dr. GIOVANNI CIMONE
Specialista
nelle malattie Venereo-Sifilitiche, della pelle e di Signore
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 4 ALLE 6
406-Corrientes-406

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENO AIRES.

Dr. Attilio Boraschi
Tucuman 584
VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

Pianos de alquiler
losɐq y en la antigua Casa CANGALLO 579.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Societá riunita
FLORIO E RUBATTINO
Linea Postale
FRA L'ITALIA, ed il RIO della PLATA
CAPITALE STATUARIO 100,000,000



LO SLENDIDO VAPORE
ORIONE
Comandante E. Lavarello

Partirà il 25 Giugno per Genova, Napoli e Scali

Prezzo di passaggio in oro
Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

AGENTI
Lavarello e C.
CALLE CORRIENTES N. 75.

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandosi integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragione il viaggio.

CONFITERIA y PASTELERIA
"DEL SOL"
DE
F. Fattini y M. Alippi
Calle General Lavalle
Esquina Reconquista

AVVISI

SOCIETÁ GENERALE
DI
TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE
PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

SAVOIE

partirá il 25 GIUGNO 1885

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

——

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m[n. *oro – Seconda classe 120* $m[n. *oro*
e Terza classe 50 $m[n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in 32 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Itali- senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0[0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 – RECONQUISTA – 236

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12 – Buenos Aires.

N. B. — VENDE SEGHE A UN NAZIONALE LA GROSAS

AGENZIA DI COMMISSIONI

DI

OTTANI ROMEO

CALLE CORDOBA, N. 110

BUENOS AIRES

SI FANNO VAGLIA
atti privati
COME PROCURE
Vendite, Mutui
Quitanze &. &.
valevoli in Italia

S'INCARICA
di traduzioni,
di vendite di stabili
DI ASSUNTI
GIUDIZIARII
e dispacci in Dogana

Si rilasciano passaggi per Europa

556 - RIVADAVIA - 558

ALIMENTATION — NUTRITION

VIN
PEPTONES PEPSIQUES DE PEPTONES PEPSIQUES

CHAPOTEAUT

A LA PEPTONE PEPSIQUE

(Viande de Bœuf digérée et assimilable)

Lorsque les aliments arrivent dans l'estomac, ils sont transformés par le suc gastrique en une substance soluble nommée **Peptone** qui, transportée dans toutes les parties du corps au moyen des veines, sert à former nos tissus : muscles, os, nerfs, et finalement entretient la vie et la santé. De nombreuses expériences ont établi qu'en traitant la viande de bœuf, l'aliment par excellence, par le suc gastrique des animaux, on obtient un produit absolument semblable à celui qui se forme naturellement dans l'estomac. Cette **viande de bœuf** digérée, associée à un vin généreux et agréable, constitue le **Vin de Peptone pepsique de Chapoteaut**, qui permet de nourrir même quand l'estomac se refuse à toute digestion. Il est beaucoup plus actif que les vins contenant des extraits ou des jus de viande, la plupart dépourvus de tout pouvoir nutritif.

Le **Vin de Chapoteaut** est recommandé aux **convalescents**, aux **anémiques**, aux **diabétiques**, aux **personnes faibles, languissantes, souffrant de maux d'estomac**, de **gastralgies** et **dégoutées des aliments**, à celles qui sont épuisées par le travail, **l'âge**, les **excès**, les **fièvres**, la **dysenterie**, les **maladies de poitrine**, les **affections cancéreuses**, les **voyages** et les **longues fatigues**. Donné aux nourrices, le Vin de **Chapoteaut** augmente l'abondance et le pouvoir nutritif du lait; le poids du nourrisson augmente chaque jour d'une manière énorme. Chez les **enfants en bas-âge** et les **adolescents**, il provoque l'accroissement et augmente la vitalité. — *Exiger sur chaque flacon de* **Vin de Peptone pepsique** *la marque de fabrique et la signature* **Chapoteaut**, *Pharmacien de première classe.*

DÉPOTS :

Pharmacie **Vial,** 1, rue Bourdaloue.
Pommiès, 113, faubourg Saint-Honoré.
VENTE EN GROS : 8, rue Vivienne.

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 RIVADAVIA - 44

Banco del Comercio

108 — CALLE SAN MARTIN — 108

Capital autorizado. $ 2.000 000 mon. lega

DIRECTORIO.

Presidente	Don Julio C. Sanchez
Vice Presidente	Don Juan Storni
Vocal	Don Cayetano Gandolfi
id	Don Mariano V. Escalada
id	Nicolás Repetto
id	Don Francisco Mendes Gonçalves
id	Don Cárlos Zorraquin
id	Don Pedro P. Bilbao
id	Don Ruggero Bossi
Gerente	Don Miles A Pasman

Habiendo dado principio á sus operaciones, se avisa al Comercio y al Publico en general que hasta nueva resolucion éstas comprenderán lo siguiente.

Abre cuentas corrientes al comercio y a los particulares

Descuenta letras y pagarés

Adelanta dinero sobre valores comerciales

Se encarga de cobranzas por cuenta agena.

Recibe depósitos de dinero á la vista y á plazos fijos

SE ABONA.

En cuenta corriente y á la vista en moneda de curso legal 3 por ciento anual

En depósito á retirar con 30 dias de aviso, 5 por ciento anual

En depósito á plazo fijo de 60 dias, 5 por ciento anual

En depósito á plazo fijo de 90 dias 6 por ciento anual

En cuenta corriente y á la vista en oro sellado **sin** interés

En depósito á plazo fijo de 90 dias en oro **sellado** convencional.

SE COBRA

Por adelantos en cuenta corriente en **moneda de** curso legal 9 por ciento anual

Por descuentos de letras, pagarés, etc. en **id 6 en** oro sellado, convencional

HORAS DE DESPACHO

Desde las 10 a m. hasta las 4 p. m.

Los sábados y últimos de mes el Banco **estará** abierto hasta las 5.

Buenos Aires, Marzo 2 de 1885. **M. 3 pm.**

Banco de la Provincia de Buenos Aires

Recibe depositos voluntarios que no bajen de 10 ps. mln

Estos depósitos ganaran interés si permanecen 60 dias; pasados éstos, se les abona el interes desde el dia de su entrada.

Los intereses se pagan en los primeros dias del mes ó en el momento de retirar los depósitos, y los no cobrados durante el año, se capitalizan concluido el del depósito.

Todo depósito á premio se inscribe en una libreta que el Banco entrega al depositante, en la cual consta además las salidas por pago de intereses: no entregándose ninguno sino en vista de la libreta respectiva.

Recibe depósitos comerciales disponibles en todo momento, como los anteriores.

Descuenta tres veces en la semana, Lúnes, Miércoles y Viérnes, letras con firmas abonadas á plazo de 90 días, lo mismo que pagarés de comercio desde 7 dias hasta 6 meses, con la condicion de ser abonados íntegros á su vencimiento.

Dá libramientos á tres dias vista sobre las sucurzales de La Plata, San Nicolás, Dolores, Chivilcoy, Mercedes, Lobos, Salto, Azul, Baradero, Chascomús, Tandil, 25 de Mayo, Lujan San Pedro, Pergamino, Las Flores, Bahia Blanca, Ayacucho, Bragado, Arrecifes, Giles, Olavarria, Saladillo. Ranchos, Rojas, Magdalena, Balcarce, Patagones, Chacabuco, Alvear. San Antonio de Areco, Lincoln, Mar del Plata, Barracas al Sud y sobre las Agencias de Belgrano y San José de Flores.

Las Sucursales dan cheques contra la casa central al portador, nominales y cruzados.

El Banco abona comision á los corredores en la primera introduccion de las letras y pagarés al descuento.

SE ABONA

Depósitos Comerciales ....3 0|0

Id particulares á premio.. ....6 0|0

SE COBRA

Descuentos de letras y pagarés....8 0|0

Dá letras de cambio á la vista, tres y noventa dias vista, sobre:

Lóndres, cargo	»	Sres. Baring Brothers & Co
»	»	Bank of England
Paris	»	Comptoir d'Escompte, Crédit **Lyon**nais, Marcuard Skraus & Cie.
Amberes	»	H. Albert de Bary & Cie.
Génova	»	Sres. Bartolomeo Paredi e Flli
»	»	» Flli Bingen
»	»	Banca Generale
Milano	»	Banca Generale, Banca Subalpina e di Milano.
Burdeos	»	Soua de Frincaud, La Tour et C
Marsella	»	Societé Marsellaise de Crédit Industriel et Commercial et Dépòts.
Hamburgo	»	John Beremberg, Gassler y Cia.
Berlin	»	Deutsche Bank.

I sobre los siguentes pueblos de Italia:

Abbiategrasso. Acquapendente. Acqui, Albano Laziale, Alessandria, Alghero, Ancona, Anzio, Aosta, Appiano, Aquila, Arezzo Argegno, Ariano Puglia Arienzo, Arona, Arzignano, Ascoli Piceno, Asiago. Asola, Asolo, Assisi, Asso, Atina Avella; Avellino. Avezzano, Avigliano (Basilicata), Bari, Barisciano, Barletta, Bassano Vicentino, Barzanó, Bellagio, Bellano, Bellinzona, Belluno, Benevento, Bergamo Biella, Bisceglie, Bitonto, Bologna, Bordighera, Borgo Collefegato, Borgomanero, Borgo San Donnino Borgosesia, Bosa, Bozzolo, Bra, Breno Brescia Brindisi Broni, Busto Arsizio, Cagliari, Caltagirone Caltanisetta, Camogli, Campigliacervo, Campobasso. Canelli, Cantú, Capestrano, Carloforte, Carrara, Casalmaggiore, Casale Monferrato, Castelfranco Veneto, Castellamare Adriatico, Castellazzo Bormida. Castel S Giovanni. Castel Vecchio Subequo, Castiglione delle Stiviere, Catania, Catanzaro, Ceccano, Celano Ceneda, Cesena Cermenate, Chiari, Chiasso, Chiavari. Chiavenna Chieri Chioggia, Chivasso, Cittadella, Civitellaroveto Codogno, Como, Conegliano, Coralo, Cori Coriano, Corneto Tarquinia. Correggio Emilia. Cortemaggiore Corte Olona, Cortona, Cosenza, Crema. Cremia, Cremona, Desenzano sul Lago, Dogliani Domaso, Domodossola, Dongo, Edolo Este, Faenza, Fano, Feltre, Fermo, Ferrara, Fiamignano, Fiorenzuola d'Arda, Firenze, Fiume, Foggia, Foligno, Fondi, Forlí, Fossano, Fossambrone, Frascati, Frosinone, Gallarate, Garlasco, Gavi, Génova. Gioja dei Marzi. Girgenti, Giulianova, Gravedona, Gravina di Puglia, Guastalla, Iesi, Iglesias, Imola, Intra, Iseo, Ivrea, Lanciano, Lanusei, Lavello, Lecce, Lecco, Legnago, Leonessa, Licarno, Locarno, Lodi, Lonato. Lonigo, Lovere, Lucca, Lucera, Lugano, Lugo, Luino, Macerata, Macamer Magenta, Mantova, Massa, Masserano, Mede, Meldola, Melegnano, Melzo, Menaggio, Mendrisio. Merate, Messina, Mestre, Milano, Minervino, Murge, Módena, Molfetta, Moliterno, Mondoví, Monópoli, Montagnana, Montefiascone. Montevarchi, Montebelluna, Monteleone di Calabria. Montechiari, Monza, Morbegno, Mortara. Mosso Santa Maria, Motta di Livenza, Napoli, Narni, Nazzano, Nepi. Nereto, Nerola, Nizza Monferrato, Novara, Novi Ligure. Nuoro, Oderzo, Olgiate, Oleggio. Omegna, Orloma a Mare, Orvieto, Ostiano, Oneglia. Oristano, Ovara, Ozieri, Padova, Palermo, Paliano, Pallanza, Palazzolo Sull'Oglio, Parma, Pavia, Perugia, Pesaro, Pescara, Pescia. Pescina. Piacenza, Pieve di Cadore, Pieve di Soligo. Pinerolo, Pisa, Pistoia, Pizzoli, Poti, Poggibonsi, Pontedera, Pontremoli, Pordenone, Porlezza, Portamaggiore, Porto Maurizio, Potenza, Prato Procida, Ravenna, Recco, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Rimini, Rionero in Volture. Robbio (Lomellina), Rocca Sinibalda, Roma, Ronciglione, Rovigo, Salerno, Saló, Saludecio, San Benedetto del Tronto. San Damiano Valmagra. San Demetrio nei Vestini, San Giovanni Valdarno, San Nazaro, San Remo, San Severo, Santa Maria Capua Vetere, Sant'Arcangelo di Romagna, Saronno, Sarzana, Sassari, Savignano di Romagna. Savona, Scilo, Seregno, Sessa Aurunca. Siena, Sinigalia, Siracusa, Solmona, Soncino, Sondrio, Soresina, Spezia, Spinazzola, Spoleto, Stradella, Susa Piamente, Tagliacozzo, Taranto, Tempio, Teramo. Terni, Terracina. Thiene, Tirano, Todi, Tolfa, Torino, Torre Annuziata, Torre del Greco, Tortona, Tradate. Trani, Trapani, Tremezzo, Trento, Trevi, Treviglio, Treviso, Trieste, Trucazzano, Udine, Urbino, Valdagno, Valdobliadene, Valenza (Piamonte), Varallo Sesia, Varenna, Varese Velletri, Venezia, Venosa, Ventimiglia, Vercelli, Verolanuova, Verona, Viareggio, Vicenza, Vigevano, Viguzzolo, Viterbo, Vittorio, Voghera, Volterra.

Buenos Aires, Enero 1° de 1885.

R. A. de Toledo,
Secretario.

Banca di Londra

E RIO DELLA PLATA

VIA PIEDAD ANGOLO RECONQUISTA

B. Aires, Londra, Montevideo e Rosario

Il banco riceve depositi a premii disponibili alla vista e a termine fisso, a ritirare con 30 giorni di avviso é in conto corrente.

CARTE DI CREDITO

Il Banco dà carte di credito a case introduttrici per la importazione di mercanzie d'Europa, Stati Uniti, ecc., come anche carte di credito a persone viaggiatrici per provvisione di fondi.

Cambiali sopra Italia

Abbiategrasso, Arcireale, Acqui, Aquita, Alba, Albano Laziale, Alessandria, Ancona, Anzio, Aosta, Arona, Arezzo, Asti, Ascoli Piceno, Asola, Assisi, Asso Avellino, Avezzano, Barge, Bari, Barisciano, Barletta, Bassano Vicentino, Bergamo, Belluno, Benevento, Bellagio, Biella, Bologna, Bordignera, Borgo Collefegato, Borgomanero, Borgo San Donino, Borgosesía, Brescia, Broni, Brindisi, Brá, Breno, Busto Arsizio, Cagliari, Caltagirone, Camogli, Caloforte, Carrara, Casale, Castelnuovo Scrivia, Catanía, Caltanisetta, Cantú, Capustrano, Carmagnola, Casalm aggiore, Castel Vecchio Subeque, Catanzaro, Cesena, Ceva, Ceccano, Celano, Chiavarí, Chiari, Chiavenna, Chieti, Chivasso, Cittadella, Civitella Roveto, Como, Codogno, Conegliano, Cori, Coriano, Corneto Tarquini, Co te Olona, Cosenza, Cremona, Crema, Cuneo, Desenzano, Dogliani, Domodossala, Este, Erba, Fano, Ferrara, Feltre, Fermo, Fiamignano, Fiume, Firenze, Foggio, Fossano, Forli, Foligno, Gattinara, Gallarate, Gavi, Genova, Giaveno, Gioja dei Marri, Girgenti, Grosseto, Iesi, Iglesias, Imola, Intra, Iseo, Ivre, Lanciano, Lecco, Levanto, Legnago, Leonessa, Livorno, Lonato, Lodi, Lovere, Lucca, Lugo, Lugo di Vicenza, Mantova, Massa, Maceratta, Magentá, Mede, Menaggio, Messina, Mendrisio, Merate, Melegnano, Mestre, Milano, Modena, Mortara, Monza, Molfetta, Mondoví, Montagnana, Montefiascone, Morbegno, Napoli, Nazzano, Nepi, Nerola, Novara, Novi, Narni, Oleggio, Oneglia, Oristano, Orvieto, Orzinuovi, Ostiano, Ovada, Padova, Pavia, Palermo, Parma, Paliano, Pallanza, Perugia, Pesaro, Pescará, Pescina, Piacenza, Pinerolo. Pisa, Piadena, Pistoja, Pizzoli, Porto Maurizio, Palazzuolo Oglio, Pontedera, Popi, Potenza, Prato, Ravenna. Reggio Emilia, Recco, Reggio Calabria, Rimini, Roma, Rovigo, Rocca Sinibalda, Ronciglione, Riposto, Saluzzo, San Remo, Sarzana, Sassari, Savona, Saló, Salerno, Saludeccio, Savigliano, San Demetrio nei Vestia, San Giovanni Valdarno, Sannazzaro, Saronno, Savignano di Romagna, S. Margherita Ligure, Sobio, Sestri Levante, Sessa Aurones, Seregno, Siracusa, Siena, Sondrio, Soncino, Soaesina, Solmone, Spezia, Spigno Monferrato, Stradella, Susa, Taranto, Terracina, Tompio, Teramo, Terni, Thiene, Tirano, Tortoli, Tortona, Tagliacozzo, Todi, Tifl, Torre Annunziata, Torre del Greco, Trapani, Treviso, Trino, Trieste, Trani, Trento Trevi, Treviglio, Torino, Udine, Urbino, Valenza, Varese, Valdobiaddegno, Varallo Sesia, Venezia, Vercelli, Verona, Ventimiglia, Verola Nova, Viguzzoli, Vicenza, Vigevano, Viareggio, Viterbo, Voghera, Valdagno, Volterra.

Cambiali sopra Svizzera

Arau, Bále, Berna, Bellinzona, Coira, Fribourg, Ginevra, Lusanna, Lucarno, Lugano, Luino, Montreux, Neufchatel, Sciaffusa, Sion, Soleure, Vevey, Winrthur, Zuriбo.

Lavori tipografici di ogni classe
SI ESEGUISCONO NELA
TIPOGRAFIA INDUSTRIALE
34 - SALTA - 34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D'Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligur
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo diGarfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse